



# COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del Reg. Data 24.05.2018	<b>OGGETTO: Nomina Revisore Unico dei Conti Triennio 2018/2021. Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 17 del 16.08.2016 e ss.mm.ii.</b>
-----------------------------------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno ventiquattro del mese di Maggio alle ore 11,00 e seguenti nella casa comunale, è presente il Dott. Calogero Sirna, Commissario Straordinario nominato con D.P. n. 589/GAB del 19.12.2017 della Presidenza della regione Siciliana, in sostituzione del Consiglio Comunale, assistito dal Segretario Comunale Dott. Alberto Alfano.

## RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

La sottoscritta responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, sottopone al Commissario Straordinario la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Nomina dell'organo di revisione economico-finanziaria per il triennio 2018-2021," attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

**Premesso** che con Decreto prot. n.20073 del.22/12/2017 veniva nominato il Dott. Calogero..Sirna, quale Commissario Straordinario per sostituire ed esercitare i poteri del decaduto Consiglio comunale di Floresta, giusto D.P. nr. 586/GAB del 27/09/2016 di presa d'atto, fino alla scadenza naturale dell'Organo ordinario;

**Che** ai sensi del titolo VII della parte II del D. Lgs. 267/2000 ciascun Comune deve nominare un organo di revisione economico-finanziaria che svolge le funzioni di cui all'art. 239 del richiamato decreto e le altre funzioni previste dalla legge, oltre che funzioni di collaborazione con la Corte dei conti per il corretto svolgimento del controllo sugli equilibri di bilancio e la corretta gestione finanziaria;

**Considerato** che il legislatore regionale, aderendo alla disciplina statale vigente in materia, ha recentemente provveduto a disciplinare *ex novo* la materia relativa alla composizione dell'organo, alla modalità di nomina, ai requisiti per la nomina e ai limiti di cumulo degli incarichi;

**Considerato**, in particolare, che con l'art. 10 della l.r. 3/2016 è stata introdotta la modalità di nomina tramite estrazione a sorte tra i soggetti che abbiano manifestato interesse a seguito della pubblicazione di un avviso per almeno 30 giorni nel sito istituzionale dell'Ente e nella G.U.R.S., mentre, con il successivo art. 6 della l.r. n. 17 del 11/08/2016 è stata modificata sia la procedura di pubblicizzazione dell'avviso, sia la normativa afferente la composizione dell'organo, i requisiti soggettivi per l'inserimento nell'elenco da cui effettuare l'estrazione a sorte, oltre che la disciplina del limite degli incarichi;

**Dato atto** che prima della scadenza dell'incarico di revisore dei conti per il triennio 2015-2018, il Comune di Floresta, in data 26 gennaio 2018 giusta determina n. 1 del Responsabile dell'area Contabile ha avviato la procedura per la nomina del nuovo Revisore Unico dei conti con avviso pubblicato sia sul sito istituzionale dell'Ente ([www.floresta.gov.it](http://www.floresta.gov.it)) in data 29/01/2018, sia sul sito dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della Funzione Pubblica;

**Dato atto** che nel Comune di Floresta, la revisione economico-finanziaria, trattandosi di un Ente con popolazione fino a 5000 abitanti, è svolta da un solo Revisore dei conti;

**Considerato che** i soggetti che richiedono di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione del Comune di Floresta (fascia 1 ai sensi del comma 2, lett. a), art. 10 l.r. n. 17 del 2016) debbono possedere i requisiti seguenti: a) essere residenti in Sicilia b) iscrizione da almeno 2 anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; c) conseguimento di almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi, per avere partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali (secondo la disciplina transitoria di cui al comma 8 dell'art. 10 novellato);

**Dato atto che** il Legislatore regionale (che in un primo momento al comma 7 dell'art. 10 novellato limitava a 2 gli incarichi che i revisori dei conti potevano contestualmente assumere), si è recentemente adeguato alla disciplina nazionale (cfr. art. 238 Tuel), prevedendo anche per i revisori che operano sul territorio siciliano il limite massimo di n. 8 incarichi (non più di n. 4 incarichi in comuni con popolazione inferiore ai 5.000 ab., non più di n. 3 incarichi in comuni con popolazione compresa tra i 5.000 e i 99.999 abitanti e, infine, non più di n. 1 incarico in comuni con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti (le province sono equiparate ai comuni con popolazione pari o superiore ai 100.000 abitanti e le comunità montane ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti);

**Dato atto**, altresì, che non risultando pendenti ricorsi presso le sedi giurisdizionali avverso l'avviso pubblicato, l'Ufficio competente ha provveduto ad esperire l'istruttoria procedimentale per esaminare le manifestazioni di interesse pervenute all'Ente producendo i seguenti provvedimenti a seguito dell'esame istruttorio:

- Determinazione n. 11 del Responsabile dell'area Contabile del 16/05/2018 con il quale si manifestava l'esito finale dell'istruttoria sulle manifestazioni di interesse presentate dai soggetti che aspirano alla nomina di revisore contabile, ai fini dell'inserimento nell'elenco dal quale effettuare l'estrazione a sorte del revisore unico dei conti;
- Successiva determinazione n. 12 dell'area Contabile del 21/05/2018 con la quale, preso atto che per mero errore materiale non erano state inserite nell'elenco n. 3 candidature pervenute nei termini, si è provveduto ad approvare l'elenco definitivo delle domande pervenute e inserite nell'elenco di cui all'**allegato A (che fa parte integrante del presente provvedimento)**;

**Ritenuto** di condividere i criteri utilizzati per la verifica della sussistenza dei requisiti in capo ai soggetti che hanno manifestato interesse e di far proprio l'esito dell'istruttoria in questione ai fini della compilazione dell'elenco delle richieste di partecipazione alla procedura di scelta, risultando le domande presentate nei termini essere state tutte ammesse e incluse nell'elenco di cui **All. C** con esclusione delle sole domande pervenute fuori termini, di cui all' **All. B (che fanno parte integrante del presente provvedimento)**;

**Considerato** che alla scelta del revisore unico dei conti deve procedersi obbligatoriamente mediante estrazione a sorte, in pubblica adunanza;

**Visto** l'art. 241 del d.lgs. 267/2000 in base al quale "L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina" (comma 7) e che tale disposizione si applica nell'ordinamento regionale in forza del rinvio formale contenuto nell'art. 1, comma 1, lett. i) della l.r. n.48/91 (di recepimento dell'art. 57 della l. 142/1990);

**Dato atto** che la richiamata disposizione rinvia ad un decreto interministeriale per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori, determinato in ragione della classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale;

**Preso atto** che in attuazione della normativa richiamata, il D.M. 20 maggio 2005 –ad oggi non oggetto del previsto aggiornamento triennale- ha provveduto a determinare i limiti massimi dei compensi;

**Considerato**, pertanto, che il legislatore non ha predeterminato la misura esatta dei compensi professionali spettanti ai revisori ma si è limitato a prevedere (recte: a demandare a una fonte di rango inferiore, decreto ministeriale, il compito di fissare) i limiti massimi del compenso base, disponendo che spetti all'ente locale, contestualmente alla deliberazione di nomina del revisore, individuarne l'ammontare entro i suddetti limiti;

**Dato atto**, altresì, che la disciplina positiva è completata dalla disposizione di contenimento (comma 6-bis all'art. 241 Tuel come introdotto dall'art. 19 comma 1-bis lett. c) del D.L. 66/2014) che prescrive un limite all'importo massimo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, pari al 50% del compenso attribuito, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

**Richiamata** la deliberazione n. 16 del 13 giugno 2017 con la quale la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha sancito che l'individuazione dei limiti minimi del compenso dei revisori negli enti locali non può competere alla magistratura contabile nell'esercizio della sua funzione consultiva ma spetta esclusivamente al legislatore;

**Considerato** che, come chiarito anche dalla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, del 15.09.2016, n.355/PAR, tra l'ente ed il professionista nominato tramite estrazione a sorte si instaura un contratto d'opera professionale regolato dal codice civile, con la conseguenza che tra il Comune ed il revisore deve essere stipulato un vero e proprio contratto d'opera professionale, in relazione al quale l'accordo sulla misura del compenso costituisce parte essenziale del programma contrattuale e, pertanto, il professionista estratto a sorte – stante l'assenza di disposizioni normative esplicite che imporrebbero limiti minimi tariffari- non può che accettare il compenso determinato dal consiglio comunale;

**Considerato** inoltre che, come puntualizzato dalla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana nella deliberazione del 09.10.2015, n.272/PAR, il legislatore ha demandato alla discrezionalità del Consiglio comunale stabilire, nel rispetto dei limiti massimi prefissati, l'ammontare del compenso dei revisori e che tale determinazione, ad avviso della Corte, "non può non tenere conto dei profili pubblicistici inerenti l'esigenza di garantire l'adeguata professionalizzazione e la serietà dell'impegno richiesto all'organo ausiliario e di controllo interno";

**Ritenuto** in ogni caso che, in adesione alle più recenti statuizioni del giudice contabile, nell'interpretazione sistematica del nuovo impianto normativo, la fissazione di un limite massimo che non si accompagni ad una simmetrica fissazione di un limite minimo rischia di non apparire più coerente con il nuovo sistema di nomina basato sul sorteggio posto che, l'incongrua fissazione di un compenso rispetto all'impegno professionale richiesto, potrebbe condurre l'Ente a disattendere di fatto gli obiettivi e ad indurre i professionisti sorteggiati ad una rinuncia all'incarico a fronte del rischio di incorrere in responsabilità non compatibili con la remunerazione percepita;

**Dato atto** che in base al richiamato D.M. 20.05.2005 la misura massima del compenso attribuibile al revisore dei conti del Comune di Floresta (ente locale con popolazione fino a 500 abitanti) ammonta ad €. 2.060,00, per come quantificato dalla tabella di cui all'anzi citato decreto, al netto dell'IVA (nel caso in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali a carico dell'Ente previsti da speciali disposizioni;

**Vista** la circolare n. 1 del 13/01/2011 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica relativa alla applicabilità agli enti locali della Sicilia delle norme statali in materia di coordinamento di finanza pubblica e di contenimento della spesa, nonché in materia di riduzione del costo degli apparati politici amministrativi, la quale non ha posto alcun riferimento ostativo alla diretta applicabilità dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 negli enti territoriali della Regione Siciliana;

**Richiamato** l'articolo 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge n. 122/2010 il quale prescrive che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al (31 dicembre 2017 proroga prevista dall'art. 13 co. 1 D.L. 244/2016), gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.”*

**Vista** la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMIG del 14 settembre 2015, con la quale si poneva fine al contrasto insorto in seno alle diverse Sezioni regionali, affermandosi l'applicabilità della suddetta riduzione del 10% ai compensi spettanti anche agli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali;

**Considerato che** la manovra finanziaria per il 2018 non ha riproposto, come invece accaduto con le precedenti leggi di stabilità, la proroga dell'obbligo della decurtazione del 10% degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 con la conseguenza, pertanto, che il mantenimento di tale decurtazione, è rimessa eventualmente alla scelta discrezionale del Consiglio comunale;

**Richiamata** la recente deliberazione n. 68 del 23 marzo 2018 con la quale la Sezione regionale di controllo per la Sicilia della Corte dei conti ha enunciato, in tema di eventuali attribuzioni di maggiorazioni al compenso spettante ai revisori dei conti al ricorrere di determinati presupposti di legge, le seguenti linee ermeneutiche:

- *“Le eventuali maggiorazioni previste dall'art. 1, co. 1 lettere a) e b) del decreto ministeriale 20 maggio 2005, potrebbero avere rilevanza per commisurare il compenso da riconoscere ai componenti dell'organo di revisione all'esclusiva condizione che i presupposti per l'attribuzione delle predette maggiorazioni si fossero concretizzati in un momento antecedente e che quindi le stesse potessero risultare oggetto del computo per la determinazione complessiva del compenso da attribuire già alla data del 30 aprile 2010.....”;*
- *“La mancata concretizzazione del riconoscimento delle maggiorazioni alla data del 30 aprile 2010, rende ininfluenti le stesse ai fini della determinazione del compenso da riconoscere.....;*

**Dato atto** pertanto che la misura del compenso da stabilire non può, comunque, superare la somma di €. 2.060,00, non può essere oggetto di maggiorazioni (per le motivazioni appena richiamate), mentre può (e non più deve) essere decurtata del 10%;

**Richiamata** la deliberazione commissariale n.17.del 06/03/2018 con la quale è stato approvato il bilancio pluriennale 2018-2020;

**Visti** i sotto indicati pareri di regolarità tecnica e contabile;

<b>PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'EX ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000 COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012</b>	
In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere <input checked="" type="checkbox"/> - FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> SFAVOREVOLE	Il Responsabile Area Contabile F.to Rag. Antonina Casella
Floresta, 22.05.2018	

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'EX ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000**

**C**

**OME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012**

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere:

**X - FAVOREVOLE**

**SFAVOREVOLE**

Non necessita di parere, in quanto non produce effetti, indiretti né diretti, sugli equilibri di Bilancio

Il Responsabile Area Contabile

F.to Rag. Antonina Casella

Floresta, 22.05.2018

**Visti**

- L'art. 10 L.r. 3/2016 come sostituito dall'art. 6 l.r. 17/2016;
- Il D.lgs. 276/2000;
- Visto il vigente O.A.EE.LL., così come modificato dalle LL.RR. n. 48/91 e n. 44/91;

**PROPONE**

1. **Di approvare** l'allegato elenco contrassegnato con la lett. "C", facente parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i nominativi dei soggetti ammessi all'estrazione a sorte tra quelli che hanno richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo monocratico di revisione contabile, facendo proprie le conclusioni istruttorie dell'Ufficio, di cui alle richiamate determinazioni dirigenziali nn.11 e 12 rispettivamente del 16 e 21 maggio 2018, alle cui argomentazioni e conclusioni si fa rinvio per *relationem* circa le esclusioni per inammissibilità delle domande in capo ai partecipanti;
2. **Di stabilire** per il revisore dei conti il compenso annuo di €.2060,00, oltre oneri dovuti per legge, dando atto che il rimborso annuo delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto e documentato analiticamente, non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;
3. **Di procedere** alla nomina tramite estrazione a sorte di 6 nominativi inclusi nell'elenco di cui al superiore punto 1) stabilendo che soltanto il primo estratto sarà il professionista nominato mentre i 5 successivi estratti saranno inclusi in un elenco da cui attingere solo in caso di mancata nomina e/o accettazione del 1° sorteggiato per qualsiasi causa ostativa e/o impeditiva al ricoprimento effettivo dell'incarico o per effetto di dimissioni, applicando in tal senso una logica, per la successiva nomina d'ufficio, a scorrimento degli estratti nel rispetto dell'ordine pedissequo di estrazione;
4. **Di approvare** lo schema contrattuale di cui all'allegato "E" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto stabilendo che il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria procederà alla sottoscrizione del contratto con il professionista previa verifica in capo al candidato estratto di tutte le condizioni previste per legge per l'espletamento dell'incarico;
5. **Di demandare** al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria gli adempimenti gestionali ad avvenuta sottoscrizione del contratto di lavoro autonomo al fine di stabilire la corretta imputazione contabile della spesa in relazione della decorrenza effettiva dell'incarico e dell'esigibilità delle prestazioni, secondo le norme e i principi dettati in tema di armonizzazione contabile;
6. **Di demandare** al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria le comunicazioni di legge ivi compresa quella al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 234 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, il nominativo del nuovo Revisore unico per il triennio 2018- 2021, entro 20 giorni dalla data di avvenuta esecutività del presente atto deliberativo;
7. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della l.r.4/1991, stante che l'organo in carica è scaduto e che si è già consumato il periodo di *prorogatio*.

Floresta 22.05.2018

Il Responsabile dell'Istruttoria  
F.to Rag. Antonina Casella

Proponente Il Sindaco  
F.to Dott. Sebastiano Marzullo

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Il Commissario**, tenuto conto della proposta di cui in premessa dispone, in seduta aperta al pubblico, di proseguire nel sorteggio della nomina del Revisore Unico dei Conti, si procede alla predisposizione di numero 170 biglietti riportanti il numero corrispondente a quello di cui all. "C" dei candidati ammessi, vengono chiusi e inseriti in apposito scatolo, quindi, con l'ausilio del Segretario comunale si procede al sorteggio, dando atto del seguente ordine di sorteggio: Primo estratto n. 109 Dott. Martorana Rocco Elio, secondo estratto n. 114 Dott. Siragusa Aldo, terzo estratto n. 28 Dott. Rosa Massimiliano, quarto estratto n. 77 Dott. Restivo Francesco Emanuele, quinto estratto n. 68 Dott. Abruzzo Alessandro, sesto estratto n. 90 Dott. Tumminello Antonio.

Concluse le operazioni di sorteggio il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale proclama nominato quale Revisore Unico dei Conti del Comune di Floresta per il triennio 2018-2021 il Dott. Martorana Rocco Elio.

Visto:

- L'art. 10 L.r. 3/2016 come sostituito dall'art. 6 l.r. 17/2016;
- Il D.lgs. 276/2000;
- Il vigente O.A.EE.LL., così come modificato dalle LL.RR. n. 48/91 e n. 44/91;
- 

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di cui in premessa che qui si intende riportata;
2. Di nominare, il Dott. Martorana Rocco Elio Revisore Unico dei Conti del Comune di Floresta per il triennio 2018-2021.
3. Di fare carico al Responsabile dell'area Contabile di adottare gli adempimenti consequenziali;
4. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva stante la necessità e l'urgenza di provvedere.

**Il Commissario Straordinario**  
**F.to Dott. Calogero Sirna**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Dott. Alberto Alfano**

---

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- Che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004,

- E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 28.05.2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e, quindi fino al 12.06.2018 con il nr. cron. 331

*Dalla Residenza comunale* \_\_\_\_\_

Timbro

**Il Segretario Comunale**

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n° 44/1991.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi giorni dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

*Dalla Residenza comunale, 24.05.2018*

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dott. Alberto Alfano**

---